

Visita domiciliare negata in cinque assaltano la guardia medica a Melito

IL CASO

Maria Rosaria Ferrara

Non riesce a smettere di piangere la dottoressa aggredita nella notte tra martedì e mercoledì alla guardia medica di Melito. La 38enne che era di turno presso il presidio di piazza Santo Stefano è sotto choc e ha ancora nella mente le urla e l'aggressione che ha dovuto subire senza motivo. Una ferocia inaudita condita da insulti, impropri e persino il lancio di una sedia. Un assalto che sembrerebbe però organizzato. Ma ricostruiamo i fatti. È la notte tra martedì e mercoledì, un uomo si reca presso la struttura sanitaria nel centro storico del comune a Nord di Napoli al confine con Secondigliano. La richiesta insistente è di effettuare una visita domiciliare a una parente da qualche giorno costretta a letto dalla febbre. Richiesta che i due medici si sono rifiutati di assecondare. Poco dopo arrivano tre donne che con insistenza chiedono nuovamente la visita presso l'abitazione della paziente. I professionisti ribadiscono che le linee guida, in caso di febbre, non prevedono una visita domiciliare. E dopo poco che scatta la violenza. Le donne, infatti, pare avessero lasciato il portone aperto così che subito dopo il rifiuto fa irruzione nell'edificio un altro uomo che, senza neppure ascoltare le motivazioni fornite dai sanitari li aggredisce.

LA SEDIA

I due medici di 31 e 38 anni si sono ritrovati assaliti dai quattro che volevano a tutti i costi costringerli a visitare la loro familiare. Il più violento del gruppo un 35enne incensurato del posto che, come mostra un filmato

► Per la richiesta (paziente febbricitante) i protocolli non prevedono l'intervento a casa ma i familiari hanno prima insultato i sanitari e poi è volata una sedia



DENUNCIATO L'UOMO CHE HA SCAGLIATO LA SUPPELLETILE: È ACCUSATO DI LESIONI 10 GIORNI DI PROGNOSI PER I DUE SANITARI

che riprende gli atti della violenza, prende una sedia e la lancia contro i due professionisti. Nel mentre la dottoressa lo invitava ad allontanarsi. Tra le urla concitate si sente «Ma sei pazzo, fermati» detto proprio dalla professionista quando vede che l'uomo prende la sedia e sta per

lanciarla. Le donne che erano con lui, dopo aver insultato i medici, provano a bloccare il 35enne che è furibondo: è impossibile arrestare la sua corsa verso i due per aggredirli. Proprio la dottoressa stava per essere strangolata quando le sono state messe mani al collo. La sedia

lanciata, invece, ha raggiunto il medico al fianco. Per i due sanitari, che si sono poi recati al pronto soccorso di Giugliano, 10 giorni di prognosi. I carabinieri della tenenza di Melito hanno poi identificato i cinque aggressori. Per il 35enne una denuncia per lesioni personali. Gli altri quattro, stando alla ricostruzione dei militari, si sarebbero limitati a insultare i sanitari. Ma una denuncia è stata formalizzata anche da parte dell'Asl Napoli 2 Nord.

L'ASL

«Siamo profondamente scossi da questo atto di violenza inaudita - dichiara il Direttore Generale Mario Iervolino -. I nostri operatori sanitari lavorano ogni giorno con professionalità per garantire l'assistenza ai cittadini. È inaccettabile che debbano subire aggressioni del genere. È inaccettabile, ancor di più, che giovani e valenti medici debbano avere traumi di tal tipo». Ieri la Guardia medica è rimasta chiusa. All'esterno un cartello con scritto: «Si avvisa che per aggressione dei medici di guardia il presidio è chiuso». Nel pomeriggio i due sanitari hanno ricevuto la visita del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, che è stato proprio sul luogo dell'aggressione. Dopo un incontro con tutte le forze dell'ordine è stata prevista la presenza all'esterno del presidio medico di una guardia giurata. «Il presidio sarà dichiarato obiettivo sensibile perché vogliamo creare le condizioni migliori di sicurezza - ha detto il Prefetto -. Sono fiducioso che la magistratura come sempre farà il suo corso e che quanto prima ci siano condanne esemplari. Guardare quel video fa venire i brividi e tutto questo non deve accadere perché il medico è sacro nella sua funzione e ciò ha evitato ad altri di essere curati la notte scorsa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schifone (Fdi)

«Violenza inaccettabile in arrivo nuove norme»

«Assistiamo ad una escalation di violenza inaccettabile, un vero e proprio bollettino di guerra, un fenomeno che non accenna a diminuire da molti anni. Un'emergenza culturale, oltre che sociale, contro la quale ci battiamo da sempre». Lo afferma Marta Schifone, deputato di Fratelli d'Italia e responsabile dipartimento Professioni del partito. «Il ministro Schillaci ha annunciato la volontà di inserimento di una norma che preveda l'arresto in flagranza di reato ed altre misure urgenti da approvare. Lo Stato è chiamato a difendere chi operando per il diritto alla salute difende lo Stato stesso. Questa battaglia di civiltà e di giustizia vogliamo condurla fino in fondo e vogliamo condurla a fianco dei camici bianchi italiani».

L'intervista Filippo Anelli

«Subito un decreto e arresto differito»

Ettore Mautone

«Senza sicurezza difficilmente l'efficienza, la qualità delle cure, l'esistenza stessa assicurata dal Servizio sanitario pubblico come lo abbiamo conosciuto finora, potranno essere pienamente assicurati ai cittadini malati». Filippo Anelli, presidente della Federazione degli Ordini dei medici è netto.

Cosa sta succedendo?

«Assistiamo a una vera e propria crisi tra malati e operatori sanitari improntata alla violenza. Questi episodi che alimentano la paura e l'angoscia spingeranno sempre più i professionisti che curano le persone ad abbandonare il Servizio sanitario pubblico. L'effetto sarà la compromissione non solo della qualità e dell'universalità dell'assistenza ma anche della stabilità sociale, così importante in questo momento storico».

Cosa bisogna fare?

«Abbiamo proposto nei mesi scorsi, e il ministro della Salute ci sta lavorando insieme al governo, di poter arrestare in maniera differita, entro 48 ore chi, ripreso da una telecamera e quindi di fronte a prove inoppugnabili, abbia commesso violenze nei confronti di un operatore sanitario».

La procedibilità d'ufficio anche senza querela di parte, non è dunque sufficiente?



ORDINE DEI MEDICI Filippo Anelli

«Un'ottima legge ma i risultati non si vedono subito. Forze dell'ordine e magistratura non applicano la norma. Ci vorrà tempo. Con l'arresto differito alla prima reclusione scatterebbe un enorme effetto di deterrenza».

Serve un decreto legge?

«Con una breve fase preparatoria per portare a regime la dotazione di sistemi di videosorveglianza previsti dal Pnrr che destina un investimento di 75 miliardi di euro agli adeguamenti della Sanità e agli acquisti di tecnologie».

E quindi cosa proponete?

«Basterebbe stabilire subito che per entrare accompagnatori e pazienti debbano consegnare i documenti alla guardiana».

Piemme
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica dalle 09,00 alle 20,00

081 482737
081 3723136
081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
necro.ilmattino@piemmemedia.it
Fax: 081 2473220

ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO

CartaSi VISA MasterCard

È venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la

N.D. PROFESSA

Marisa del Vecchio Maglietta

Davide Sveva Dimitri con Adalberto Massimo e Mariella piangono addolorati la sua scomparsa

I funerali si svolgeranno Venerdì 20 alle 11 alla chiesa dell'Ascensione Chiaia. si dispensa dai fiori

Napoli, 19 settembre 2024

I nipoti tutti ricordano con amore la loro adorata Mommy

Marisa del Vecchio Maglietta

Napoli, 19 settembre 2024

Costantino Marina Antonella Enrico Ugo Iris Sasi e Giorgia vicini alla famiglia profondamente addolorati piangono l'amica carissima

Marisa

Napoli, 18 settembre 2024

I collaboratori tutti della fabbrica di cioccolato Gay Odin piangono la scomparsa dell'amministratore.

Marisa del Vecchio Maglietta

Napoli, 19 settembre 2024

La Presidente, Elvira Lenzi e le socie tutte del Club Napoli del Soroptimist International piangono la dipartita della cara amica

Marisa Del Vecchio Maglietta

Past President del Club

Napoli, 19 settembre 2024

Savino e Giovanna, Elio e Amina partecipano costernati alla scomparsa della

N.D. PROFESSA

Marisa Del Vecchio Maglietta

Sono vicini a Davide, Sveva, Dimitri e loro famiglie e al carissimo Adalberto

Napoli, 18 settembre 2024

Franco e Marialuisa, Viviana e Fabio, Gianni e Ines, si stringono a Gioia, Gaia, Rino e Gianmarco nel momento di grande dolore per la dipartita del carissimo

Gianni Fiore

Napoli, 19 settembre 2024

Tommaso con Paola, Alfredo, Fabrizio, Serena si stringono commossi a Gioia, Rino, Gianmarco e Gaia per la incolmabile perdita

Gianni Fiore

Napoli, 19 settembre 2024

Addolorati per l'improvvisa perdita, partecipiamo sentitamente al dolore di tutta la famiglia Gargano.

Antonio Gargano

Napoli, 19 settembre 2024

Sentite condoglianze dalla famiglia Scarapicchia Gildo, Greta, Leticia, Mattia e Palma

Napoli, 19 settembre 2024

PROF.
Giovanni Maglio

Fabio Mangone, Massimiliano Savorra, Gemma Belli, Rosa Sessa, Valeria Pagnini, Raffaella Russo Spena, con il gruppo di ricerca di Storia dell'Architettura, si uniscono al dolore dell'amico, prof. Andrea Maglio, e della sua famiglia

Napoli, 19 settembre 2024

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Alfonso Mario Tempesta

affranti lo piangono la moglie Caterina e tutti i suoi figli.

I funerali avranno luogo oggi 19/09/2024 alle ore 16,00 nella chiesa S. Giuseppe Confessore in Via Beccadelli 314. Si dispensa dai fiori

Napoli, 19 settembre 2024

Claudio Ricci abbraccia affettuosamente Antonio Strazzullo, in questo triste momento, per la scomparsa dell'amata madre

SIG.RA

Maria Volpicelli

Napoli, 19 settembre 2024

Il Presidente di CIS S.p.A., Andrea Miranda, l'Amministratore Delegato, Claudio Ricci, il vicepresidente Costantino Capone, Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti ed i dipendenti partecipano al grave lutto del dott. Antonio Strazzullo per la perdita della cara madre

SIG.RA

Maria Volpicelli

Napoli, 19 settembre 2024

Il Presidente di Interporto Campano S.p.A., Alfredo Gaetani, l'Amministratore Delegato, Claudio Ricci, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti ed i dipendenti esprimono al dott. Antonio Strazzullo sentite condoglianze per la perdita della cara madre

SIG.RA

Maria Volpicelli

Napoli, 19 settembre 2024

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato affettuosamente al nostro dolore per la scomparsa della nostra amatissima mamma

Caterina Profili

Napoli, 19 settembre 2024

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Nel ricordo di

Antonella Carullo Garzilli

Santa Messa venerdì 20 settembre ore 18,30 Chiesa dell'Ascensione a Chiaia

Napoli, 19 settembre 2024



1977

2024

N.D.

Marisa Masturzo

ved. Laudiero

I figli la ricordano sempre con tanto rimpianto

Napoli, 19 settembre 2024



1975

2024

COMM.

Giuseppe Rocco

I figli ne rinnovano il ricordo con le loro preghiere

Napoli, 19 settembre 2024